




cec
Consorzio Ecologico Cuneese

insieme

differenziamo

ABBIAMO A  CUORE L'AMBIENTE

MANUALE PER UNA CORRETTA
RACCOLTA DIFFERENZIATA



cec

Consorzio Ecologico Cuneese



Perchè questo manuale?

Pubblichiamo questo **“Manuale per una corretta Raccolta Differenziata”** con l’obiettivo di fornire un valido aiuto ai cittadini per migliorare ulteriormente le modalità di conferimento dei rifiuti urbani.

Questo manuale intende dare maggiori informazioni sulle tipologie di rifiuto conferibili come differenziati, invitando ad osservare i vostri rifiuti, chiarendo quali possono essere conferibili e quali no, offrendo dei consigli utili e spiegandone anche il loro percorso dopo la raccolta. Quest’ultima indicazione ci pare molto importante, intanto per garantire che Non “viene raccolto separato per mettere poi tutto insieme”, e poi perché ognuno di noi deve sapere il motivo per cui in casa è richiesto il sacrificio di separare.

Questo sacrificio si trasforma in un’abitudine come tutte le altre, volta alla necessità di proteggere e conservare il nostro ambiente tanto maltrattato. Quest’abitudine si traduce altresì in una regola civile importantissima.

Pertanto è importante **ridurre** i rifiuti coinvolgendo tutte le categorie di utenza, dal sistema produttivo al consumatore finale, per ottenere un considerevole **risparmio di materie prime e di energia** ed un conseguente vantaggio sia dal punto di vista economico che ambientale.

Gli oggetti che nel vivere quotidiano, con troppa facilità, si gettano via possono invece diventare una risorsa indispensabile per il nostro futuro e per l’ambiente. Spesso, infatti, è possibile utilizzare più volte lo stesso oggetto prima di gettarlo, anche con funzioni diverse rispetto a quelle per cui era stato prodotto.

Intendiamo offrire, nella seconda parte dell’opuscolo, un **dizionario** in cui troverete oltre 400 oggetti di uso quotidiano con la relativa categoria di rifiuto. In alcuni Comuni sono disponibili tutte le raccolte, in altri, invece, per ragioni territoriali ed economiche, solo alcune. Comunque, ricordate che è sempre possibile differenziare e ridurre ovunque ci troviamo, anche con il compostaggio domestico nelle forme meglio descritte nell’apposita scheda.

I rifiuti sono stati elencati in ordine alfabetico e le disposizioni per la raccolta sono state organizzate in una semplice tabella: nella prima colonna viene indicato il tipo di rifiuto, nella seconda il tipo di materiale.

Per quanto riguarda gli orari e le tipologie di rifiuti conferibili nei Centri di Raccolta comunali, Vi invitiamo a verificare preventivamente al **numero verde 800 654300** o **www.cec-cuneo.it**. Avvisiamo, infine, che questa guida non è esaustiva e riguarda i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche: ci riserviamo di aggiornarla periodicamente per rispondere ai quesiti da Voi posti, telefonicamente o per mail: info@cec-cuneo.it. Vi ricordiamo che, per tutto quello che qui non è specificato, fa sempre e comunque fede quanto disposto dal Regolamento Comunale di riferimento di Gestione dei Rifiuti.

Ci auguriamo, con questo vademecum di aver dato quanto più utile per comprendere meglio il ciclo dei rifiuti che ci coinvolge tutti, nessuno escluso, in quanto attori principali sia in ambito domestico che lavorativo.

Grazie per l’attenzione e buona raccolta!

Organico

Perchè:

la frazione organica costituisce circa il 25-30% dei nostri rifiuti. La soluzione migliore per lo smaltimento di questa consistente parte dei rifiuti è il compostaggio. Si ottiene il compost, un ottimo concime naturale che ha capacità di liberare, in modo lento e costante, elementi nutritivi come l'azoto, il fosforo, il potassio, assicurando la fertilità costante del terreno.

Aumenta la raccolta differenziata (come ci chiede la Legge), diminuiscono i rifiuti che vanno in discarica e quindi diminuisce l'inquinamento ed i costi degli impianti.

Cosa sì:

- ▶ gli scarti di cucina,
- ▶ gli avanzi di cibo,
- ▶ gli scarti di verdura e di frutta,
- ▶ il pane vecchio,
- ▶ i fondi di caffè,
- ▶ i filtri di tè,
- ▶ la carta assorbente da cucina,
- ▶ gli alimenti avariati,
- ▶ i gusci d'uovo,
- ▶ i fiori recisi,
- ▶ le piante domestiche (senza pane di terra).

Cosa no:

- ▶ tutti gli altri rifiuti oggetto di raccolta differenziata (carta, plastica, vetro ecc.),
- ▶ le lettiere degli animali,
- ▶ pannolini, assorbenti,
- ▶ grassi ed oli,
- ▶ i tessuti,
- ▶ i sacchetti di plastica,
- ▶ gli sfalci,
- ▶ le potature,
- ▶ le ramaglie,
- ▶ la terra.





Come:

Raccolta:

i rifiuti organici inseriti negli appositi contenitori vengono raccolti dal CEC ed inviati all'impianto di compostaggio. Compostaggio industriale: il compostaggio riproduce, in maniera controllata ed accelerata, per effetto della flora microbica presente nell'ambiente, il processo naturale di qualsiasi sostanza organica. Nell'impianto i rifiuti organici subiscono una biossidazione cui segue la fase di maturazione. Al termine il materiale grezzo viene sottoposto ad una vagliatura per separare le parti fini da quelle più grossolane, costituite soprattutto da materiale legnoso per separare le eventuali sostanze estranee ed ottenere un prodotto di qualità.

Prodotti del riciclo:

Compost:

grazie al compostaggio della frazione verde (potature, sfalci di prati e giardini, foglie secche, cortecce, segatura, paglia), del legno e del rifiuto organico casalingo (la cosiddetta "frazione umida") si ottiene il compost, ricco e nutriente concime naturale, utile per fare crescere forti e sane piante, ortaggi, fiori. In questo modo un prezioso materiale viene sempre di più sottratto alle discariche ed avviato ad un completo recupero, contribuendo in modo significativo alla soluzione di due gravi problemi: lo smaltimento dei rifiuti e il progressivo impoverimento di sostanze organiche nei suoli agricoli.

Compostaggio domestico:

tutti coloro che hanno un giardino, un orto o comunque un pezzo di terra più o meno ampio hanno la possibilità di attuare questa pratica. Il compostaggio domestico può essere praticato in tanti modi: in cumulo, in contenitore o composter ecc. Ecco alcuni vantaggi di questa pratica:

1. garantisce la fertilità del suolo,
2. permette di ridurre l'utilizzo di sostanze chimiche in agricoltura.

Chiedi informazioni al CEC o al tuo comune.

GLI SCARTI ORGANICI DEVONO ESSERE CONFERITI UTILIZZANDO UN SACCHETTO BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE (STANDARD EUROPEO EN 13432) OPPURE NORMALI SACCHETTI DI CARTA COME QUELLO DEL PANE. È IMPORTANTE CHE NON VENGANO USATI I SACCHETTI DI PLASTICA. UN SACCHETTO PER ESSERE COMPOSTABILE DEVE RIPORTARE ALMENO UNO DEI MARCHI SOTTO RIPORTATI. TUTTI GLI ALTRI NON SONO COMPOSTABILI. ALCUNI MARCHI CI AIUTANO A CAPIRE SE UN SACCHETTO È EFFETTIVAMENTE COMPOSTABILE, ECCOLI:



Carta e Cartone

Perchè:

la raccolta separata, oltre a ridurre i rifiuti urbani da smaltire sgravando così gli impianti ed i relativi costi di smaltimento, permette, grazie al processo di riciclaggio, di limitare l'uso di acqua e di materie prime (legno) nonché di risparmiare fino al 30% di energia. Si tratta di una percentuale significativa perché la produzione di un solo foglio A4 di carta bianca, partendo da fibre fresche, consuma l'energia necessaria a mantenere accesa una lampadina per un'ora e **una tonnellata di carta recuperata corrisponde a salvare 3 alberi alti 20 metri.**

Cosa sì:

purtroppo la carta consegnata separatamente contiene ancora circa il 5% di sostanze estranee, quali rifiuti o materiali destinabili ad altre raccolte separate e conferiti erroneamente.

- ▶ imballaggi in cartone ondulato,
- ▶ scatole in carta per biscotti, alimenti...,
- ▶ confezioni in cartoncino per pasta, riso...,
- ▶ scatole per scarpe, detersivi...,
- ▶ scatole dei medicinali, del dentifricio...,
- ▶ sacchetti di carta puliti,
- ▶ cartoncini,
- ▶ agende, calendari...,
- ▶ fotocopie, poster e fogli vari,
- ▶ giornali, riviste, fumetti, depliant, pieghevoli pubblicitari...
- ▶ libri, quaderni e album da disegno,
- ▶ cartoni per bevande, latte, succhi...
(es. Tetra Pak per latte, succhi di frutta, vino, panna svuotati, sciacquati e appiattiti).

Cosa no:

- ▶ copertine plastificate,
- ▶ carta unta o sporca di colla o di altre sostanze,
- ▶ carta oleata,
- ▶ carta chimica per fax o auto copiante,
- ▶ carta carbone, carta da parati,
- ▶ carta pergamena,
- ▶ carta da forno,
- ▶ bicchieri e piatti di carta/plastica,
- ▶ carta stagnola,
- ▶ polistirolo,
- ▶ pinze di cartelle,te,
- ▶ raccoglitori,
- ▶ fazzoletti sporchi,
- ▶ scontrini fiscali.

LA CARTA SPORCA, VENUTA A CONTATTO CON ALIMENTI, CIBO IN GENERE, GRASSO, SOLVENTI E VERNICI, VA CONFERITA NELL'INDIFFERENZIATO.



Come:

Raccolta:

la carta e il cartone conferiti separatamente vengono prelevati dal CEC.

Selezione:

il materiale raccolto viene portato agli impianti di selezione, dove si provvede ad eliminare le impurità (plastica, vaschette in polistirolo e altri tipi di rifiuto, ecc.) e ad effettuare la selezione per tipologia di carta.

Pressatura:

il materiale selezionato viene pressato e confezionato in grandi balle.

Lavorazione in cartiera:

il materiale è inviato alla cartiera. Qui viene tritato e trasformato in poltiglia con l'aggiunta di acqua calda, quindi filtrato e depurato.

La pasta proveniente dalla carta di recupero può essere inserita nel normale circuito di produzione della carta mescolandola a cellulosa vergine in base al tipo di utilizzo cui è destinata.

Prodotti del riciclo:

A seconda della carta recuperata (giornali, cartoni, carta mista) si ottengono prodotti diversi: carta da imballo e da scrittura, cartoni, cartoncini e altri tipi.



Imballaggi in Plastica

Riguarda esclusivamente oggetti che hanno svolto funzione di contenitore. L'imballaggio in plastica permette la conservazione dei prodotti e ne ottimizza il trasporto: vanno comunque evitati i prodotti con imballaggi superflui prendendo eventualmente in considerazione anche i prodotti sfusi.

Perché:

sul piano ecologico perché **si evita la dispersione degli imballaggi nell'ambiente, si riduce la massa dei rifiuti urbani da smaltire e, grazie al riciclaggio, si limita l'uso di acqua e materie prime** (1,9 kg di greggio o gas naturale per 1 kg di PET). Sul piano economico, perché il CEC e quindi i Comuni riscuotono, sulle tonnellate conferite al Corepla, un corrispettivo per la raccolta, il trasporto, la separazione, nonché le sue attività di informazione e comunicazione.

Cosa sì:

- ▶ tutti gli imballaggi contraddistinti con le sigle: PE, PP, PP, PVC, PET, PS,
- ▶ bottiglie in plastica (per acqua minerale, bibite, oli alimentari, succhi di frutta e latte),
- ▶ flaconi (per detersivi, per prodotti per l'igiene personale o della casa, per salviette umide, per cosmetici)
- ▶ pellicole per alimenti,
- ▶ imballaggi flessibili sigillati automaticamente (patatine, biscotti e merendine)
- ▶ buste e sacchetti in plastica,
- ▶ cassette in plastica per frutta e verdura,
- ▶ vasetti per yogurt,
- ▶ vaschette porta uova,
- ▶ vaschette per salumi,
- ▶ scatole e buste per il confezionamento degli abiti,
- ▶ reggette per legatura pacchi,
- ▶ piatti e bicchieri in plastica (senza residui di cibo).

Cosa no:

- ▶ **tutto ciò che non è un imballaggio in plastica,**
- ▶ arredi,
- ▶ posate di plastica,
- ▶ giocattoli,
- ▶ elettrodomestici,
- ▶ CD/DVD/VHS e relative custodie,
- ▶ barattoli per colle, solventi o vernici,
- ▶ tubi in PVC e manufatti in plastica rigida (soprammobili, portamatite, paraurti),
- ▶ scarti di edilizia (sfridi di tubi e di passerelle passacavo),
- ▶ rifiuti industriali (parti di impianti e macchine),
- ▶ materiali per il giardinaggio (innaffiatoio, ecc.),
- ▶ tetrapak,
- ▶ carta/cartone.

PER RIDURRE IL VOLUME E PER OTTIMIZZARE IL CONFERIMENTO E LA RACCOLTA, OCCORRE, QUANDO È POSSIBILE, SCHIACCIARE BOTTIGLIE E CONTENITORI PREFERIBILMENTE IN SENSO ORIZZONTALE. È IMPORTANTE ASSICURARSI CHE GLI IMBALLAGGI NON CONTENGANO



Come:

Raccolta:

la plastica conferita viene raccolta dal CEC.

Prima selezione:

il materiale raccolto viene portato agli impianti di selezione, dove si provvede ad eliminare le impurità (carta, vetro, alluminio, plastiche non imballaggi e altri tipi di rifiuto, ecc.).

Pressatura:

il materiale selezionato viene pressato e confezionato in grandi balle ed inviato ai centri di selezione delle differenti tipologie di plastica.

Seconda selezione:

il materiale in balle viene portato agli impianti di selezione, dove si provvede a suddividere gli imballaggi in plastica secondo la tipologia del polimero (PE, PP, PET, PVC, PS e altri), di solito mediante selettori ottici, ottenendo la “materia prima seconda” (così chiamata per sottolineare che le caratteristiche tecniche e chimiche del materiale riciclato sono simili a quelle iniziali).

Macinazione:

il materiale viene tritato e trasformato in scaglie o granuli pronti per essere fusi e produrre nuovi oggetti (ad esclusione di quelli ad uso alimentare).

Prodotti del riciclo:

fogli e nastri d'imballaggio, coperte e maglioni in pile, imbottiture, flaconi, moquette, vasi per fiori, sacchi per spazzatura, arredi urbani (panchine, recinzioni, parchi gioco per bambini, cartellonistica stradale), tubi, passacavi, raccordi, scarichi per acqua piovana, ecc.



RESIDUI EVIDENTI (ORGANICI O SOSTANZE PERICOLOSE)
DEL CONTENUTO (SE REGOLARMENTE SVUOTATI
NON È DI NORMA NECESSARIO LAVARLI).

Vetro

Perchè:

la raccolta e il riciclaggio del vetro a perdere sono vantaggiosi sia dal profilo ecologico, sia da quello economico. Oltre a ridurre i rifiuti urbani da smaltire, la raccolta separata permette, grazie al processo di riciclaggio, di risparmiare acqua, materie prime e fino al 25% di energia nella produzione di nuovo vetro, senza contare che, contrariamente ad altri materiali, **il vetro può essere riciclato più volte con ottimi risultati.**

Per produrre meno rifiuti preferire, quando possibile, prodotti alla spina o venduti sfusi.

Cosa sì:

- ▶ bottiglie,
- ▶ barattoli,
- ▶ flaconi e vasetti in vetro,
- ▶ lattine in alluminio.

Cosa no:

- ▶ ceramica e porcellana,
- ▶ lampadine,
- ▶ neon,
- ▶ vetro retinato,
- ▶ vetro opale (boccette di profumo),
- ▶ schermi di televisori o computer,
- ▶ pirex (vetroceramica),
- ▶ vetri di porte, finestre, auto,
- ▶ specchi,
- ▶ cristalli,
- ▶ occhiali,
- ▶ stoviglie destinate ai forni a microonde,
- ▶ vetri dei caminetti o dei piani di cottura,
- ▶ vetro accoppiato,
- ▶ barattoli che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi, olio motore, benzina, trielina ecc.).

NON È NECESSARIO ELIMINARE LE ETICHETTE O RISCIAQUARE I CONTENITORI IN VETRO, MA È IMPORTANTE CHE VENGANO SVUOTATI COMPLETAMENTE DAI RESIDUI DEL CONTENUTO. ANCHE UN SOLO FRAMMENTO DI CERAMICA, CHE HA UNA TEMPERATURA DI FUSIONE DIVERSA, PUÒ VANIFICARE IL PROCESSO DI RICICLO DEL VETRO.



Come:

Raccolta:

i contenitori di vetro usati vengono conferiti dalle famiglie, dal commercio, dalla ristorazione e ritirati attraverso appositi servizi di raccolta.

Selezione:

affinché il vetro raccolto possa essere riciclato in vetreria è necessario sottoporlo ad un'operazione di selezione presso un impianto di trattamento specializzato per eliminare le eventuali impurità (carta, plastica, legno, materiali ceramici, materiali metallici ferrosi e non).

Frantumazione:

il vetro recuperato viene frantumato in pezzature omogenee e lavato.

Vetreria:

dopo il trattamento, il vetro viene trasportato nell'impianto di produzione (vetreria) dove viene fuso e diventa un nuovo contenitore.

Forno:

il rottame di vetro, mescolato alle materie prime in percentuali variabili, viene fuso.

Grazie al continuo progresso delle tecnologie, il vetro riciclato viene impiegato in sempre maggiori quantità, nella misura dell'80% e oltre.

Prodotti del riciclo:

la pasta di vetro viene soffiata in appositi stampi e trasformata in nuovi oggetti e contenitori. Dopo un passaggio nel forno di ricottura e un attento controllo qualitativo automatizzato, il prodotto finito viene confezionato e venduto alle aziende di imbottigliamento, che immettono sul mercato i nuovi contenitori.



Rifiuti Non Differenziati

Perchè:

i rifiuti che getti nel cassonetto indifferenziato non saranno riciclati, **quindi prima di tutto fai la raccolta differenziata.**

Cosa sì:

solo i materiali che non possono essere destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti:

- ▶ gomma,
- ▶ accendini,
- ▶ penne,
- ▶ carta da alimenti,
- ▶ attaccapanni,
- ▶ bacinelle e secchi,
- ▶ calze di nylon,
- ▶ carta plastificata,
- ▶ carta sporca da solventi e vernici,
- ▶ cosmetici e cotton-fioc,
- ▶ gusci/cover di cellulari,
- ▶ piatti e posate in plastica,
- ▶ giocattoli,
- ▶ guarnizioni uso familiare,
- ▶ lamette usa e getta,
- ▶ lampadine,
- ▶ mozziconi di sigaretta,
- ▶ musicassette, cd, floppy...,
- ▶ nastri adesivi,
- ▶ negativi fotografici,
- ▶ oggetti multimateriali,
- ▶ pennarelli consumati,
- ▶ pagliette abrasive,
- ▶ pannolini,
- ▶ polveri e sacchetti da aspirapolvere,
- ▶ sacchetti per caffè,
- ▶ sacchetti per alimenti in alluminio,
- ▶ stoviglie rotte,
- ▶ lettiere di piccoli animali domestici,
- ▶ tappi in genere,
- ▶ telecomandi, calcolatrici...,
- ▶ tubetti di colla,
- ▶ tubetti di dentifricio e simili,
- ▶ videocassette,
- ▶ scarpe e stracci inutilizzabili,
- ▶ spazzole e spazzolini da denti,
- ▶ spugne in genere.



I RIFIUTI NON DEVONO MAI ESSERE ABBANDONATI IN STRADA O INTORNO AI CASSONETTI PERCHÉ NON SONO IN GRADO DI DECOMPORSI, SE NON DOPO CENTINAIA O MIGLIAIA DI ANNI. CHI LO FA PUÒ ESSERE MULTATO (LA SANZIONE VARIA A SECONDA DI QUANTO DECISO DAL COMUNE INTERESSATO)



Cosa **no**:

- ▶ rifiuti differenziabili,
- ▶ rifiuti pericolosi,
- ▶ rifiuti ingombranti o elettronici anche se smontati,
- ▶ sostanze liquide,
- ▶ pneumatici o batterie per auto,
- ▶ materiali accesi,
- ▶ rifiuti derivanti da costruzioni e demolizioni (inerti, calcinacci, ecc.),
- ▶ materiali metallici che possono recare danni ai mezzi durante la raccolta ed il trasporto.

Prodotti del riciclo:

nel territorio dove il CEC gestisce in appalto l'igiene urbana il rifiuto indifferenziato riesce a trasformarsi in una risorsa, perché viene trasformato in CDR (combustibile derivato dai rifiuti), un materiale ad alto potere calorifico che viene utilizzato dal cementificio Buzzi Unicem di Robilante (CN). Il CDR alimenta il bruciatore principale in parziale sostituzione (oltre al 40%) del combustibile fossile tradizionalmente utilizzato e contribuisce a ridurre le emissioni atmosferiche dello stabilimento.



O, NEI CASI PIÙ GRAVI, DENUNCIATO. INOLTRE SI RENDE RESPONSABILE DI UN AGGRAVIO DI COSTI A CARICO DELLA COLLETTIVITÀ. SEPARARE I RIFIUTI PER RISPARMIARE RISORSE, RISPETTARE L'AMBIENTE E MIGLIORARE IL FUTURO.

Rifiuti Ingombranti

Perchè:

l'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico provoca il degrado dell'ambiente e delle nostre città ed è sanzionabile per legge. Per evitare comportamenti scorretti e per potenziare la raccolta differenziata, il CEC fornisce un servizio di ritiro gratuito a domicilio di raccolta ingombranti mediante il **numero verde 800 654 300**.

Cosa sì:

- ▶ ingombranti domestici,
- ▶ mobili dismessi,
- ▶ materassi,
- ▶ divani,
- ▶ armadi,
- ▶ letti,
- ▶ tavoli,
- ▶ sedie,
- ▶ poltrone,
- ▶ stendini in resina,
- ▶ grossi oggetti in plastica come casette gioco per bimbi,
- ▶ bacinelle,
- ▶ onduline di vetroresina o plastica,
- ▶ tubi in polietilene o gomma per irrigazione,
- ▶ tapparelle e persiane,
- ▶ moquette e linoleum,
- ▶ apparecchiature elettriche ed elettroniche di grandi dimensioni (lavatrici, lavastoviglie, televisori, cucine a gas, stufe, ecc.).

Cosa no:

- ▶ pavimenti,
- ▶ sassi,
- ▶ terra,
- ▶ carta e cartoni,
- ▶ bidoni tossici,
- ▶ materiali inerti (calcinacci e scarti edilizi),
- ▶ veicoli,
- ▶ materiali di uso non domestico.

NON ABBANDONARE I RIFIUTI IN STRADA:
CHIAMA IL NUMERO VERDE

800 654 300*



Cosa chiediamo:

di non abbandonare i rifiuti ingombranti presso i cassonetti o in altro luogo pubblico, di attenersi alle direttive impartite dall'operatore del numero verde al momento della prenotazione e di segnalare la presenza di rifiuti abbandonati o discariche abusive.

Inerti da utenze domestiche

Perchè:

il CEC ritira piccole quantità di inerti da costruzioni e demolizioni provenienti da utenze domestiche per destinarli al reimpiego in edilizia, presso i centri di raccolta dotati di cassone. Il materiale inerte conferibile è quello proveniente dai lavori "fai da te" dei privati cittadini che possono portare fino a 5 secchielli da 20 litri.



Raee

rifiuti elettrici

I RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) sono rifiuti tecnologici - costituiti anche da componenti dannosi per l'ambiente - che devono essere smaltiti in strutture attrezzate.

Riconoscere un rifiuto tecnologico è semplice, perché ha un bollino con il simbolo del bidoncino barrato.



Nei centri di smistamento, i RAEE vengono divisi in base alla tipologia in cinque gruppi, individuati dalla normativa in base alla tecnologia necessaria al corretto trattamento.

Una volta divisi, i RAEE vengono portati negli impianti specializzati per lo smontaggio, il recupero e il riciclaggio delle parti riutilizzabili.

Perché:

ogni abitante produce in un anno in Italia circa 14 kg di RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) che spesso finiscono in strada o vengono smaltiti in modo non corretto, con gravi danni per l'ecosistema.

Se abbandonati o non trattati correttamente, questi rifiuti disperdono nell'ambiente sostanze pericolose e non **possono essere recuperate molte materie prime quali vetro, plastiche e metalli (ferro, rame, acciaio, ghisa e alluminio)**.

Da un elettrodomestico è infatti possibile ricavare 28 kg di ferro, 6 kg di plastica e oltre 3 kg di rame e alluminio. Mediamente, in un computer vi sono 3,3 kg di plastica.

Alcuni RAEE contengono sostanze dannose per l'ambiente: Clorofluorocarburi (CFC) e idroclorofluorocarburi (HCFC), gas dannosi per l'ozono che vengono utilizzati nei circuiti refrigeranti e nelle schiume isolanti di frigoriferi, congelatori e condizionatori di vecchia generazione.

Questi gas sono considerati i principali responsabili dell'immissione di cloro nell'atmosfera e hanno un forte impatto ambientale.

Sono inoltre pericolose - se non trattate correttamente - alcune sostanze presenti nei condensatori, negli interruttori al mercurio e nelle componenti cromate dei più comuni elettrodomestici.



Come differenziare:

il modo corretto di eliminare i RAEE è la raccolta differenziata. I rifiuti tecnologici di piccole dimensioni (es. computer, stampanti, frullatori, robot da cucina, piccoli televisori, impianti stereo compatti) devono essere consegnati nei Centri di raccolta autorizzati. Quelli più grandi possono essere anch'essi portati nei centri di raccolta oppure eliminati con il servizio del CEC di asporto a domicilio degli oggetti ingombranti.

È inoltre possibile consegnare il RAEE al venditore, che lo ritirerà gratuitamente in caso di acquisto di un apparecchio equivalente.

Si ricorda che il CEC può solamente ritirare i RAEE di provenienza domestica e non i professionali.

Come vengono trattati:

quando arrivano negli impianti, i vecchi elettrodomestici vengono conservati in ambienti protetti e privati delle componenti pericolose per il nostro ecosistema.

Dopo la rimozione delle parti pericolose (interruttori e condensatori) e dell'eventuale contrappeso di cemento, possono quindi essere triturati anche in ambienti non ermetici. Queste operazioni consentono di recuperare molti materiali che compongono gli elettrodomestici (ferro, rame, alluminio e plastica).

Gli apparecchi del gruppo freddo e clima: frigoriferi, congelatori e condizionatori contengono CFC e HCFC, gas molto dannosi per l'ozono. Per prima cosa dal circuito di raffreddamento vengono estratti gli oli e i gas CFC e HCFC. Poi viene smontato il compressore.

Solo dopo l'elettrodomestico viene triturato in un ambiente ermetico, per evitare la dispersione dei gas nocivi contenuti nelle schiume isolanti.

La quasi totalità dei televisori e dei monitor raccolti ha un tubo catodico che deve essere trattato per evitare di spargere polveri di metalli pesanti e per riciclare il vetro, che diventa nuovi monitor e tv.

Attualmente il vetro recuperato viene riutilizzato dagli stessi produttori di monitor e schermi.

Dalle lampade fluorescenti è possibile riciclare il 99% delle componenti - metalli, vetro e materie plastiche - eliminando le sostanze nocive e pericolose.

Ad esempio, viene recuperato anche il mercurio, con un processo di distillazione dalle polveri fluorescenti che lo contengono.

Recupero:

il risultato finale del processo di trattamento dei RAEE è il riutilizzo delle materie prime.

Le moderne tecnologie consentono ormai di recuperare da ogni singola apparecchiatura oltre l'80% dei materiali usati, con un livello di purezza così elevato da permettere poi il riutilizzo dei vari materiali. Si tratta soprattutto di ferro, rame, alluminio e plastiche varie che una volta triturati vengono separati con procedimenti fisici e meccanici.

Pile

Perchè:

le pile sono rifiuti pericolosi. Contengono metalli pesanti come mercurio, nichel, piombo e cadmio che, se conferiti scorrettamente, possono inquinare il terreno e le falde acquifere. Il mercurio contenuto in una sola pila, circa 1 gr, può inquinare 20 q di cibo e 1.000 lt di acqua.

Devono essere raccolte separatamente per poter essere trattate in sicurezza, occorre quindi gettarle negli appositi contenitori.

I materiali raccolti saranno inviati a centri specializzati per il recupero di argento e mercurio, mentre il resto smaltito nelle discariche speciali per rifiuti pericolosi.

Altra soluzione è quella di acquistare le batterie ricaricabili.

Cosa sì:

- ▶ pile stilo o rettangolari,
- ▶ pile a bottone (per calcolatrici, orologi).

Se devi smaltire una batteria auto puoi:

- ▶ riconsegnarla al punto vendita,
- ▶ consegnarla nei Centri di Raccolta.



Farmaci

Perchè:

i farmaci sono rifiuti pericolosi non recuperabili. Contengono principi attivi che possono alterare gli equilibri naturali dell'ambiente. **In discarica, mischiati alla spazzatura domestica, possono dar luogo ad emanazioni tossiche.** Per questo motivo è necessario raccogliarli separatamente e conferirli negli appositi contenitori situati presso le farmacie del territorio.

Lo smaltimento dei farmaci scaduti avviene attraverso la termodistruzione oppure attraverso la loro inertizzazione in contenitori ermetici.

Cosa sì:

- ▶ fiale per iniezioni, disinfettanti, sciroppi, pastiglie, pomate (privi di confezioni in carta, le scatole ed i fogli illustrativi possono essere riciclati con la carta).

Indumenti usati

Perchè:

i vestiti dismessi e gli stracci (scartando quelli molto sporchi o unti) devono essere inseriti in sacchi ben chiusi e non troppo voluminosi e conferiti negli appositi cassonetti bianchi stradali. In Italia ogni anno una persona consuma circa 20 kg di materiale tessile.

Togliendo dai rifiuti con la raccolta differenziata il 10% di stoffa e vestiti ancora buoni da riutilizzare sarebbe possibile ridurre in maniera sensibile la quantità di rifiuti prodotti. I vestiti usati vengono rivenduti ai centri di cernita, dove vengono separati a mano.

Prima di gettare nel sacco della spazzatura, ad es. gomitoli di lana, bottoni, stringhe, occhiali, cinture, ecc., informatevi sulle possibilità di consegna presso i mercatini dell'usato o le organizzazioni che ritirano tessili e scarpe. La raccolta è generalmente gestita da organizzazioni di pubblica utilità.

Gli abiti usati raccolti sono composti per il 55% da vestiti ancora indossabili: suddivisi per tipo e taglia sono destinati a paesi in via di sviluppo. I tessili rimanenti per il 15-20% vengono tagliati e utilizzati come strofinacci, per il 15-20% trasformati in lana rigenerata e per il 5-10% utilizzati per produrre cartone per pannelli isolanti; il 5% è inutilizzabile (ad esempio le calze di nylon).

Cosa sì:

- ▶ abiti,
- ▶ pantaloni,
- ▶ calze,
- ▶ maglieria,
- ▶ biancheria,
- ▶ cappelli,
- ▶ coperte,
- ▶ borse,
- ▶ scarpe appaiate,
- ▶ ulteriori accessori per l'abbigliamento.



Pneumatici fuori uso

Perchè:

mentre le gomme usate, in buone condizioni, possono essere rigenerate e immesse nuovamente sul mercato, i pneumatici fuori uso vanno raccolti in maniera differenziata ed avviati ad un particolare processo di recupero.

Tramite uno speciale trattamento che ne prevede la triturazione, **la gomma può essere quindi riciclata e riutilizzata in materiali bituminosi (asfalto), nei respingenti delle barche, in cavi isolanti.**

Possono essere conferiti fino ad un massimo di 4 pneumatici di autovettura a famiglia residente nel centro di raccolta di residenza o in convenzione.

Consulta il CEC o il tuo comune per sapere se puoi conferire. Devono essere conferiti senza cerchione che deve essere depositato nell'apposito cassone del ferro.



Verde, sfalci e potature

Perchè:

i residui di potatura e gli scarti di giardinaggio sono ritirati gratuitamente a domicilio. Per richiedere il servizio, se dotati di contenitore, è necessario fissare un appuntamento per il ritiro utilizzando il **numero verde 800 654 300***.

I residui di potatura e gli scarti di giardinaggio sono selezionati e destinati alla produzione di compost..

Cosa sì:

- ▶ ramaglie,
- ▶ potature di alberi e siepi,
- ▶ fogliame,
- ▶ residui dell'orto,
- ▶ sfalci d'erba,
- ▶ fiori recisi.

GLI SFALCI E LE POTATURE DEVONO ESSERE CONFERITI SFUSI, SENZA SACCHI.

Legno

Perchè:

per le strade non ci sono i contenitori con la scritta “legno”, come avviene per gli altri materiali, perché esistono metodi più funzionali ed efficaci per la raccolta degli imballaggi in legno (spesso voluminosi). Gli scarti di legno “leggeri”, come gli imballaggi che avvolgono certi formaggi, oppure come gli stuzzicadenti, possono essere raccolti separatamente con la frazione organica. Gli imballaggi di dimensioni maggiori ed i rifiuti ingombranti come mobili, armadi, sedie e tavoli possono essere conferiti presso i centri di raccolta comunali o, in alternativa, **si può concordare il ritiro con il CEC con la modalità porta a porta.**

Cosa sì:

- ▶ assi,
- ▶ cassette per l'ortofrutta,
- ▶ piccoli contenitori in legno,
- ▶ bancali di legno,
- ▶ legname,
- ▶ mobili in genere,
- ▶ infissi privi del vetro,
- ▶ porte prive del vetro,
- ▶ finestre prive del vetro,
- ▶ oggetti di arredo in legno.

Prodotti del riciclo:

i rifiuti legnosi, ridotti di volume nei punti di raccolta, vengono trasportati presso le grandi industrie dove vengono ridotti in piccole schegge dette “chips”. In particolare, il legno raccolto dal CEC viene inviato a pannellifici e falegnamerie per la produzione di pannelli truciolari, che sono la base di una gran parte di mobili e arredi.



Etichettati T - F

Perchè:

sono prodotti chimici domestici tutti quei prodotti che vengono usati per la pulizia della casa, degli indumenti, delle suppellettili e per i piccoli lavori di verniciatura, giardinaggio, ecc.. **Li puoi distinguere grazie al simbolo del teschio T e la fiamma F.**



TOSSICO



INFIAMMABILE



ESPLOSIVO



CORROSIVO



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE



IRRITANTE



COMBURENTE

I residui di questi prodotti non devono essere mai gettati insieme alla spazzatura o negli scarichi (lavandini, WC, fognature, ecc.).

Le sostanze contenute in detti materiali sono nocive e pericolose per l'ambiente e per gli organismi viventi. La loro azione chimica è letale per i batteri impiegati negli impianti di depurazione biologica e può creare danni alle membrane plastiche delle discariche.

Per garantire il corretto smaltimento di questi materiali è necessario conferirli al centro di raccolta comunale di riferimento che periodicamente li invia agli impianti di trattamento.

Chiedi maggiori informazioni al CEC o al tuo Comune.

Cosa sì:

- ▶ trielina,
- ▶ solventi e smacchiatori,
- ▶ detersivi per pulizia dei w.c. e chimici in genere,
- ▶ acido cloridrico (o muriatico) solforico,
- ▶ candeggina,
- ▶ ammoniaca,
- ▶ disinfettanti,
- ▶ vernici,
- ▶ antiparassitari, insetticidi, ecc.,
- ▶ contenitori di prodotti per la casa,
- ▶ acetone per unghie,
- ▶ antitarli,
- ▶ contenitori di prodotti per il "fai da te",
- ▶ isolanti,
- ▶ acidi,
- ▶ mastici.



Oli alimentari

Perchè:

gli oli usati in casa per la cottura dei cibi non vanno smaltiti nelle fognature cittadine. Devono essere recuperati perché è possibile riutilizzarli come combustibile o come materia prima “secondaria” per la produzione di sapone o grassi.

Chiusi in bottiglia o flaconi possono essere conferiti al centro di raccolta.

Le attività (ristoranti, pizzerie, trattorie, mense, ecc.) che dispongono di oli usati possono richiedere al CEC il numero telefonico del rappresentante di zona del Conoe (Consorzio di Recupero Olio Vegetale).



Oli minerali

Perchè:

l'olio lubrificante usato è particolarmente nocivo e pericoloso. **Per nessun motivo deve essere mescolato con i rifiuti domestici e tanto meno versato negli scarichi (lavandini, WC, fognature, ecc.) o nel terreno.**

Se cambiate da soli l'olio della vostra autovettura, ricordare di portare l'olio usato, i filtri e le lattine vuote al centro di raccolta.

Su tutto il territorio nazionale operano dei consorzi per la gestione degli oli usati al quale vengono conferiti i materiali raccolti per il successivo trattamento.



Cos'è un centro di raccolta?

È un'area attrezzata e custodita dove vengono raccolti materiali riciclabili, rifiuti ingombranti e alcune tipologie di rifiuti pericolosi di origine domestica.

Possono conferire i cittadini residenti, le utenze economiche e le altre utenze site nel Comune o nei Comuni convenzionati, in regola con il pagamento della Tariffa di Igiene Ambientale o TARSU.

Le utenze non domestiche possono conferire solo i rifiuti assimilati agli urbani ai sensi del Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti. Per accedere, è necessario presentarsi all'ingresso muniti di un documento di riconoscimento. Per le utenze non domestiche, il gestore provvederà a registrare ragione sociale, partita IVA, targa del mezzo utilizzato, tipologia e quantità dei materiali conferiti. Ciascun utente dovrà effettuare il trasporto delle varie tipologie di rifiuto con mezzi propri, rispettare il proprio turno ed attenersi alle istruzioni del personale addetto alla custodia. Gli utenti devono arrivare avendo già differenziato i rifiuti, per facilitare il controllo da parte del personale. Attendere le indicazioni del custode prima di iniziare le operazioni di scarico.

Cosa sì:

Privati cittadini:

- ▶ carta e cartone,
- ▶ imballaggi in plastica,
- ▶ vetro,
- ▶ legno,
- ▶ verde,
- ▶ umido (organico), (attivo solo nei comuni in cui è attivo il servizio di raccolta porta a porta),
- ▶ rifiuti ingombranti,
- ▶ rifiuti metallici,
- ▶ oli alimentari esausti,
- ▶ oli minerali esausti,
- ▶ batterie al piombo,
- ▶ pitture e vernici*,
- ▶ inerti (max 4-5 secchielli per conferimento)*,
- ▶ pneumatici fuori uso (max 4 pneumatici, una volta all'anno)*,
- ▶ imballaggi vuoti che contenevano sostanze pericolose*,
- ▶ bombolette spray*,
- ▶ RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di uso domestico).

* SERVIZIO ATTIVO SOLO IN ALCUNI CENTRI, CONSULTARE IL NUMERO VERDE

Aziende agricole:

possono conferire tutti i materiali recuperabili e differenziati negli appositi cassoni fatto salvo che siano assimilati ai rifiuti urbani per qualità o quantità.

Non possono conferire rifiuti specifici prodotti dall'attività agricola o di allevamento poiché, essendo originati da aziende, sono speciali e vanno smaltiti tramite ditte specializzate convenzionate.

Artigiani e ditte in genere:

possono conferire tutti i materiali recuperabili e differenziati negli appositi cassoni a patto che siano assimilati ai rifiuti urbani per qualità o quantità.

Non possono conferire rifiuti specifici prodotti dalla loro attività poiché, essendo originati da aziende, sono speciali e vanno smaltiti tramite ditte specializzate convenzionate.

A titolo puramente indicativo sono vietati i conferimenti di:

- ▶ macerie,
- ▶ canaline e tubazioni in PVC,
- ▶ latte di vernici e smalti,
- ▶ batterie per auto, camion e trattori,
- ▶ olio minerale esausto,
- ▶ segatura imbibita di olio o solventi,
- ▶ stracci sporchi di olio e solventi,
- ▶ trucioli da lavorazioni meccaniche,
- ▶ isolanti in genere come “cappotti” termici per edifici o lana di roccia,
- ▶ pannelli coibentati per celle frigo,
- ▶ onduline in vetroresina,
- ▶ cartongesso,
- ▶ teli in plastica molto sporchi,
- ▶ emulsioni oleose,
- ▶ oli contenenti PCB,
- ▶ oli per trasformatori,
- ▶ oli per trasmissioni,
- ▶ liquidi per freni...

I distributori, installatori e centri di assistenza di RAEE possono conferire solamente previa convenzione con il CEC.

Non possono essere conferiti i RAEE professionali, per esempio banchi frigo, lavatrici professionali, ecc.

Le limitazioni sopra espresse per utenze agricole o produttive sono dettate dalle disposizioni normative che ne impediscono l'assimilazione agli urbani e conseguentemente lo smaltimento presso i normali circuiti di raccolta, ivi compresi i centri di raccolta, come peraltro recentemente confermato dagli organi preposti al controllo.

È vietato:

- ▶ portare al centro di raccolta i rifiuti nei classici sacchi neri o in sacchi di cui non si possa verificare il contenuto,
- ▶ utilizzare il cassone degli ingombranti per conferire i rifiuti non differenziati,
- ▶ effettuare cernite tra i rifiuti già presenti,
- ▶ depositare materiali al di fuori degli appositi contenitori,
- ▶ depositare materiali all'esterno del centro di raccolta,
- ▶ asportare qualsiasi rifiuto dal centro di raccolta,
- ▶ porre comunque in essere azioni non consentite dal personale addetto alla custodia.

È tassativamente vietato a tutti il conferimento di qualsiasi manufatto in eternit o contenente amianto.

Dizionario dei rifiuti

A	CATEGORIA
abiti usati	tessili e pellami
accendino	indifferenziati
accumulatori per autoveicoli e motoveicoli (batterie da manutenzione domestica)	rifiuti urbani pericolosi
acetone contenitori vuoti e lavati	plastica
acidi contenitori vuoti	rifiuti urbani pericolosi
acquaragia contenitori vuoti	metallo
acquario	ingombranti
adesivi	indifferenziati
addoppi natalizi	indifferenziati
agende (prive di parti metalliche o plastiche)	carta
aghi (opportunamente resi non pericolosi)	indifferenziati
alcool contenitori vuoti	plastica
alimenti avariati	organico
alluminio	metallo
ammoniaca contenitori vuoti	rifiuti urbani pericolosi
anelli metallici di copertine/quaderni	metallo
antenne paraboliche	RAEE
antiparassitari contenitori vuoti	rifiuti urbani pericolosi
antiruggine contenitori vuoti	rifiuti urbani pericolosi
antitarme	indifferenziati
apparecchiature elettroniche (tv, stampanti, computer, calcolatrici...)	RAEE
armadi	ingombranti
asciugacapelli elettrico	RAEE
aspirapolvere	RAEE
asse da stiro	ingombranti
assorbenti	indifferenziati
astuccio rimmel	indifferenziati
astuccio rossetto	indifferenziati
attaccapanni in ferro	metallo
attaccapanni in plastica	indifferenziati
attaccapanni in legno	legno
avanzi di pasti	organico
B	CATEGORIA
bacinella in plastica	indifferenziati
bambole	indifferenziati
bancali legnosi	legno
barattoli in alluminio e acciaio (per olio, pelati, tonno, etc.)	metallo
barattoli in latta (scatole di pelati, caffè, ecc)	metallo
barattoli in plastica per alimenti in polvere	plastica
barattoli per articoli da cancelleria	plastica
barattoli in plastica per detersivi	plastica
barattoli in plastica per rullini fotografici	plastica
barattoli in plastica per salviette umide	plastica
barattolini in plastica di crema	plastica
barre da imballaggio in polistirolo espanso	plastica
bastone scopa	ingombranti
batuffoli e bastoncini di cotone	indifferenziati
batterie	rifiuti urbani pericolosi
batterie per orologi	esercizi convenzionati
batuffoli e cotton fioc	indifferenziati
bauli in legno	legno
biancheria	tessili e pellami
bianchetto	indifferenziati
bicchieri in plastica, posate (senza residui di cibo)	plastica
bicchieri in vetro e cristallo	vetro
biciclette	metallo
bigiotteria in plastica	indifferenziati
bigiotteria in metallo	metallo
bilancia pesapersone elettrica	RAEE
biro	indifferenziati
biscotti	organico
blister in plastica vuoti di medicinali (se pieno nei farmaci)	plastica
bocchette profumi in vetro	vetro
bombole del gas senza valvole	metallo

Non c'è più spazio
per lo spreco!

**NUMERO VERDE:
800 654 300***

bombolette spray (etichettate "T" e/o "F")	rifiuti urbani pericolosi
bomboniere in ceramica	indifferenziati
borse in plastica (shopper)	plastica
bottiglie di plastica per acqua/bevande	plastica
bottiglie di vetro senza tappo	vetro
bottoni	indifferenziati
brik (acqua, latte, succhi di frutta) sciacquati	carta
bucce di frutta	organico
bulloneria	metallo
buste e sacchetti per alimenti in genere di nylon (pasta, riso, etc)	plastica
C	CATEGORIA
caffettiera	metallo
calcinacci provenienti dal "fai da te"	inerti
calcolatrici con componenti elettriche	RAEE
calendari (privati degli anelli metallici)	carta
calze di nylon	indifferenziati
cancelleria (matite, penne, righelli, etc)	indifferenziati
candele	indifferenziati
campioncini di prodotti da cosmesi	indifferenziati
candeggina (contenitore vuoto e lavato)	plastica
canne per l'irrigazione	ingombranti
capelli derivanti dal taglio casalingo	indifferenziati
cappelli	tessili e pellami
caraffe di vetro (no pirex)	vetro
caraffe di vetro (pirex)	indifferenziati
carne (piccole quantità)	organico
carta argentata	indifferenziati
carta assorbente unta	organico
carta assorbente non unta	indifferenziati
carta carbone	indifferenziati
carta da pacco in carta	carta
carta del pane	carta/organico
carta forno	indifferenziati
carta per alimenti sporca (formaggio o affettati)	indifferenziati
carta stagnola	metallo
carta vetrata	indifferenziati
cartelline in plastica	indifferenziati
cartone ondulato	carta
cartoni delle pizze se non unti	carta
cartucce stampanti e toner	rifiuti urbani pericolosi
casco per moto e bici	ingombranti
cassette audio	indifferenziati
cassette della frutta in legno	legno
cassette della frutta in plastica	plastica
cassette di cartone per la frutta	carta
cd-dvd LETTORI videoregistratori Hi-Fi	RAEE
cellulari e relativi accessori	RAEE
cemento (piccole quantità di provenienza domestica)	inerti
cenere da sigaretta	indifferenziati
cenere spenta di legna da stufe o caminetti	organico
cera	indifferenziati
cerini	indifferenziati
ceramiche varie	indifferenziati
cerchioni di pneumatico	metallo
cerotti	indifferenziati
chiavi	metallo
chiodi	metallo
chiusura dello yogurt/panna in carta stagnata	metallo
ciabatte	tessili e pellami
cialda in plastica per caffè espresso	indifferenziati
cibo (avanzi sia crudi che cucinati)	organico
cinture	tessili e pellami
cocci in ceramica	indifferenziati
colla stick	indifferenziati
colle	rifiuti urbani pericolosi
colori a olio/tempere/acrilici	rifiuti urbani pericolosi

computer	RAEE
confezione del caffè con interno in alluminio	indifferenziati
confezioni in plastica di pasta, merende, crackers e caramelle	plastica
confezioni sagomate (blister) per cancelleria	plastica
contenitore da cucina in plastica (pulito)	plastica
contenitore dello yogurt (pulito)	plastica
contenitore di prodotti per l'igiene della casa	plastica
contenitore di plastica per uova	plastica
contenitore di cartoncino per uova	carta
coperte	tessili e pellami
cosmetici	indifferenziati
cotone idrofilo	indifferenziati
cover di cellulari	indifferenziati
cozze, vongole, lumache (gusci)	organico
creta	inerti
crystallo	vetro
croste in cera di formaggi	indifferenziati
cuscini	tessili e pellami
custodie cassette dvd	indifferenziati
D	CATEGORIA
damigiane (vetro)	vetro
dentifricio (tubetto)	indifferenziati
depliant in carta	carta
detersivo (flacone vuoto e pulito)	plastica
detersivo (sacchetto vuoto e pulito)	plastica
diario	carta
dischi	indifferenziati
dispensatori per alimenti	plastica
divani	ingombranti
dvd e relative custodie	indifferenziati
E	CATEGORIA
elastici	indifferenziati
elettrodomestici	RAEE
erba tagliata	sfalci e ramaglie
escrementi di animali domestici (modeste quantità)	indifferenziati
etichette adesive	indifferenziati
etichette di indumenti	indifferenziati
evidenziatori	indifferenziati
F	CATEGORIA
faldoni da ufficio senza anelli metallici	carta
farinacei in genere	organico
farmaci	rifiuti urbani pericolosi
fazzoletti di carta sporchi	indifferenziati
federe	tessili e pellami
feltrini	indifferenziati
fiale (non adibite a contenere i farmaci)	vetro
fiammiferi	organico
fili elettrici	metallo
film in nylon	plastica
filo interdentale	indifferenziati
filtri del tè, camomilla, caffè	organico
fiori finti	indifferenziati
fiori recisi e fiori secchi	organico
flaconi per alimenti vuoti creme, salse, etc (senza il contenuto)	plastica
flaconi per shampoo, sapone, detersivi (senza il contenuto)	plastica
floppy disk	indifferenziati
fogli pubblicitari, volantini...	carta
fogli di alluminio di protezione della cioccolata	metallo
foglie	sfalci e ramaglie
fondi di tè o caffè	organico
forbici	metallo
forni elettrici	RAEE
fotografie	indifferenziati
frigoriferi	RAEE
frutta/formaggi	organico
fuliggine	rifiuti urbani pericolosi
G	CATEGORIA
gabbietta per animali in metallo	metallo
ganci per chiusura sacchetti	indifferenziati
garze	indifferenziati
gazebo	ingombranti
giocattoli in plastica senza pile, né componenti elettrici e metallo	ingombranti
giocattoli in plastica con pile e componenti elettrici e metallo	RAEE

giornali	carta
gomma in genere	indifferenziati
gomma da masticare	indifferenziati
gomme per cancellare	indifferenziati
gomma per l'orto	ingombranti
gommapiuma	ingombranti
grucce	indifferenziati
guanti in gomma	indifferenziati
guanti in lana o pelle	tessili e pellami
guarnizioni	indifferenziati
gusci d'uovo, di crostacei, di frutta secca	organico
I	CATEGORIA
imballaggi di carta o cartone	carta
imballaggi in plastica	plastica
imballaggi in polisterolo	plastica
imballaggi in ferro	metallo
incarti in plastica non argentati di brioches (puliti)	plastica
incarti non argentati di caramelle o cioccolatini	plastica
incensi	organico
L	CATEGORIA
lacche (contenitori vuoti)	metallo
lacci per scarpe	indifferenziati
lamette da barba (opportunamente rese non pericolose)	indifferenziati
lampade da tavolo o da terra, lampadari	RAEE
lampadine ad incandescenza	indifferenziati
lampadine a basso consumo	RAEE
lana	indifferenziati
lastre di vetro di piccole dimensioni	vetro
lastre di vetro di grandi dimensioni	vetro
lastre mediche	indifferenziati
grandi latte per olio da cucina	metallo
lattine di bevande	vetro
lattine in banda stagnata per alimenti (tonno, legumi, frutta scirop., cibo per cani e gatti)	metallo
lavatrici e lavastoviglie	RAEE
legni da potatura	legno non trattato
legno verniciato	legno trattato
lenzuola in buono stato (altirimenti indifferenziati)	tessili e pellami
lettiere naturali/sintetiche per animali	indifferenziati
libri	carta
lische	organico
lucidascarpe	indifferenziati
M	CATEGORIA
macerie (piccole quantità di provenienza domestica)	inerti
mastice	rifiuti urbani pericolosi
materassi	RAEE
matite	indifferenziati
mattoni	inerti
medicinali	esercizi convenzionati
mobili	ingombranti
mollette per bucato	indifferenziati
monitor pc	RAEE
mouse	RAEE
mozziconi di sigarette spente	indifferenziati
N	CATEGORIA
nastri adesivi	indifferenziati
nastri per regali	indifferenziati
nastri abrasivi	indifferenziati
negativi fotografici	indifferenziati
neon e lampade a basso consumo	RAEE
noccioli	organico
O	CATEGORIA
occhiali	raccolte presso ottici
oggetti in ferro battuto	metallo
oggetti in gomma	indifferenziati
olio vegetale per uso domestico	olio vegetale
olio minerale per uso meccanico domestico	olio minerale
ombrelli, ombrelloni	indifferenziati
orologi (senza pile)	RAEE
ossi (avanzi di cibo)	organico
ovatta	indifferenziati
P	CATEGORIA
pacchetti di carta dei biscotti	carta
paglia (piccole quantità)	organico
pallets	legno non trattato
palloni da gioco	indifferenziati

pane vecchio	organico
panni cattura polvere	indifferenziati
pannolini e pannoloni usa e getta	indifferenziati
pasta cotta o cruda	organico
pellicola in alluminio	metallo
pellicole fotografiche	indifferenziati
pellicole di cellophane pulite	plastica
peluches	indifferenziati
pennarelli/pennelli	indifferenziati
penne a sfera	indifferenziati
pentole, padelle, tegami (senza manici in plastica)	metallo
persiane/tapparelle (senza parti metalliche)	legno non trattato
pesce	organico
pettine, spazzola	indifferenziati
piante d'appartamento	sfalci e ramaglie
piastrelle provenienti dal "fai da te"	inerti
piastrene per zanzare	indifferenziati
piatti in ceramica	indifferenziati
piatti in plastica (senza residui di cibo)	plastica
piccole quantità di polvere	indifferenziati
piccole quantità di segatura	organico
piccoli elettrodomestici (phon, frullatori, ecc. ...)	RAEE
pieghevoli	carta
pile per orologi, giocattoli, ecc.	esercizi convenzionati
pirex (pirofile) e teglie non metalliche	indifferenziati
piume da pollame	organico
plastiche da imballaggio	plastica
pneumatici senza cerchione	pneumatici
polistirolo da imballaggio	plastica
poltrone	ingombranti
pongo	indifferenziati
potature	sfalci e ramaglie
posate di metallo	metallo
posate in plastica	indifferenziati
preservativi	indifferenziati
profumi (bocchetta in vetro)	vetro
Q	CATEGORIA
quaderni	carta
quadri - cornici	ingombranti
R	CATEGORIA
radiografie	indifferenziati
rasoio usa e getta (renderli opportunamente non pericolosi)	indifferenziati
reggette per legatura pacchi	plastica
reti in plastica per frutta e verdura	plastica
reti per letti	metallo
residui da orto	organico
ringhiere	ingombranti
riviste non plastificate	carta
rubinetteria	metallo
rullino fotografico	indifferenziati
S	CATEGORIA
sacchetti dell'aspirapolvere	indifferenziati
sacchetti in plastica	plastica
sacchetti per il congelatore	indifferenziati
sacchi in plastica per alimenti animali	plastica
sacchi in plastica per detersivi	plastica
sacchi in plastica per prodotti da giardinaggio	plastica
salviette umidificate	indifferenziati
sanitari (WC, lavandini ecc.) senza rubinetterie	ingombranti
saponette	indifferenziati
scarpe in buono stato	tessili e pellami
scarpe rotte	indifferenziati
scarponi da sci, sci	ingombranti
scarti di cucina	organico
scatole cartone/cartoncino	carta
scatolette tonno, carne, piselli, pomodori, ecc.	metallo
schedine Lotto, Enalotto, Totocalcio	carta
scontrini fiscali	indifferenziati
scope (senza manico)	indifferenziati
scopino water	indifferenziati
scotch	indifferenziati
secchi (senza manico metallico)	indifferenziati
sedie/sdraio/seggolini bambini	ingombranti
segatura (piccole quantità)	organico
segatura sporca di prodotti detersivi o altre sostanze chimiche	indifferenziati

seggiolone per bambini	ingombranti
semi	organico
sfalci	sfalci e ramaglie
siringhe (senza ago)	indifferenziati
smalti	rifiuti urbani pericolosi
sottovasi	indifferenziati
spazzola per capelli/abiti/animali	indifferenziati
spazzolino da denti	indifferenziati
specchi	indifferenziati
spugne	indifferenziati
stampanti	RAEE
stracci	indifferenziati
stoffa	indifferenziati
strisce di cuoio	indifferenziati
strutture in ferro	metallo
stufe a gas e legna	ingombranti
stuzzicadenti	organico
sughero	organico
T	CATEGORIA
tagliere in legno	legno non trattato
tagliere in plastica	indifferenziati
tamponi per timbri	indifferenziati
taniche piccole (no benzina)	plastica
tappeti	tessili e pellami
tappezzeria	indifferenziati
tappi a corona	metallo
tappi in plastica (finto sughero)	indifferenziati
tappi in sughero/sughero	sughero/organico
tappi metallici di barattoli	metallo
tastiere computer	RAEE
teglie in alluminio	metallo
telefonini	RAEE
televisori	RAEE
tende in stoffa non rotti	tessili e pellami
termometro	rifiuti urbani pericolosi
tetrapack (contenitore x latte/succhi di frutta/panna/vino)	carta
tintura per capelli (contenitore vuoto)	indifferenziati
toner e cartucce stampanti	toner
torsoli	organico
tovaglie in plastica	indifferenziati
tovaglioli di carta sporchi	organico
trucchi	indifferenziati
tubetti di dentifricio	indifferenziati
tubetti per uso alimentare	indifferenziati
tubi in alluminio	metallo
tubi in ferro	metallo
tubi in gomma	indifferenziati
tubi in PVC per lavori idraulici del "fai da te"	
U	CATEGORIA
uncinetto	indifferenziati
unghie	indifferenziati
uova	organico
V	CATEGORIA
valigie	indifferenziati
vaschette del gelato (pulite)	plastica
vaschette in alluminio	metallo
vaschette porta-uova	plastica
vasetti di vetro senza tappo	vetro
vasi cocchio	indifferenziati
vasi in plastica puliti	plastica
vassoi in polisterolo	plastica
verdura	organico
vernici	rifiuti urbani pericolosi
vestiti	tessili e pellami
vetro	vetro
vetro opale (profumi)	vetro
vetro derivanti da serramenti	vetro
vetro smerigliato	vetro
videocassette	indifferenziati
videoregistratore	RAEE
Z	CATEGORIA
zaini	ingombranti
zanzariere	ingombranti
zappa	ingombranti
zerbino	ingombranti
zoccoli	ingombranti



Anche
TU fai
la differenza

*numero gratuito solo da telefonia fissa

numero verde
800 654 300*



cec

Consorzio Ecologico Cuneese

Consorzio Ecologico Cuneese

Via Schiaparelli, 4 bis - Cuneo

Tel. 0171 697062 - Fax 0171 606712

info@cec-cuneo.it

www.cec-cuneo.it